

# SCHEDA

## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca C

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 01

NCTN - Numero catalogo generale 00039268

ESC - Ente schedatore S67

ECP - Ente competente S67

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

OGTV - Identificazione opera isolata

### SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione adorazione dei Re Magi

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Piemonte

PVCP - Provincia VC

PVCC - Comune Vercelli

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia palazzo

LDCQ - Qualificazione museo

LDCN - Denominazione Palazzo Langosco

LDCU - Denominazione spazio viabilistico via G. Verdi, 30

LDCM - Denominazione raccolta Museo Camillo Leone

LDCS - Specifiche Deposito dipinti

## UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria SC

### INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero 197

INVD - Data 1979

## DT - CRONOLOGIA

### DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XV

### DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1400

DTSF - A 1499

<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	analisi stilistica
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>ATB - AMBITO CULTURALE</b>	
<b>ATBD - Denominazione</b>	ambito francese
<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi stilistica
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	tavola/ pittura a tempera
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	legno/ intaglio/ doratura
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISA - Altezza</b>	53
<b>MISL - Larghezza</b>	44.5
<b>FRM - Formato</b>	rettangolare
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	discreto
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Il dipinto, su tavola di legno dolce, raffigura la Madonna con in braccio il Bambino nell'atto di accogliere il dono di un Re Mago, inginocchiato davanti a lui, mentre due angeli gli tengono sollevato il manto. Gli altri due Magi con copricapi orientali a turbante terminante a cono, offrono i loro doni contenuti in una pisside. Dietro la Madonna, S. Giuseppe appare sulla soglia della capanna. Colori luminosi dal crema alle tonalità aranciate e abbondante uso dell'oro.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	73 B 57
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	Soggetti sacri. Personaggi: Gesù Bambino; Madonna; S. Giuseppe; Re Magi. Figure: angeli. Abbigliamento. Paesaggi.
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	Sulla cornice resta traccia del cartellino relativo all'esposizione nel Museo prima del trasferimento al Museo Borgogna della collezione dei dipinti. Giudicando per esclusione, l'atavola potrebbe riferirsi al n° 36 o 37 del vecchio inventario, ai quali corrisponde la medesima descrizione: "Scuola francese, sec. XV, Adorazione dei Magi, su tavola tempera dura". La mancanza di dati relativi alle misure e al soggetto non ne permettono però l'identificazione sicura. Inoltre la tavola non è inclusa nè negli inventari di Camillo Leone, nè in quelli della raccolta dell'Istituto di Belle Arti. Problematici sono anche i confronti. Sembra derivare da un'incisione antica per i contorni molto marcati, per la nettezza del segno che indica le pieghe delle vesti, per il grafismo che caratterizza gli oggetti, ma la ricerca tra le raccolte di stampe antiche (cfr. A. Hind, "Early italian engraving", London 1948) non ha finora dato risultati. I possibili riscontri con la pittura veneta di 300 e 400 in specie per la figura del Bambino e del Re Mago inginocchiato sembrano però troppo occasionali per sostenere un'origine in quell'ambiente (R. Pallucchini, "La pittura veneziana del Trecento", Venezia-Roma 1964; A. Venturi, "Storia dell'arte italiana. La pittura del '400", Milano 1914).
<b>TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI</b>	
<b>CDG - CONDIZIONE GIURIDICA</b>	

<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Stato
<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	Istituto di Belle Arti di Vercelli
<b>DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO</b>	
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAS TO 49745
<b>FTAT - Note</b>	Veduta frontale
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	inventario
<b>FNTT - Denominazione</b>	Inventario ms. 1979
<b>FNTD - Data</b>	1979
<b>FNTF - Foglio/Carta</b>	n. 197
<b>FNTN - Nome archivio</b>	Museo Leone
<b>FNTS - Posizione</b>	NR (recupero pregresso)
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	NR (recupero pregresso)
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Venturi A.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1914
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Hind A.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1948
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Pallucchini R.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1964
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	1986
<b>CMPN - Nome</b>	Rosso A. M.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Astrua P.
<b>RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE</b>	
<b>RVMD - Data</b>	2006
<b>RVMN - Nome</b>	ARTPAST/ Bombino S.

**AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE**

<b>AGGD - Data</b>	2006
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ Bombino S.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)